

Ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2011

La 63^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana

- PRESO ATTO che, sulla base delle informazioni ricevute in data 9 dicembre 2009 e 14 gennaio 2010 rispettivamente dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma relativa all'8 per mille IRPEF che lo Stato è tenuto a versare alla CEI nel corso dell'anno 2011 risulta pari a €1.118.677.543,49 (€95.156.624,73 a titolo di conguaglio per l'anno 2008 e €1.023.520.918,76 a titolo di anticipo dell'anno 2011);
- CONSIDERATE le proposte di ripartizione e assegnazione presentate dalla Presidenza della CEI;
- VISTI i paragrafi 1 e 5 della delibera CEI n. 57,

approva
le seguenti determinazioni

1. La somma di **€1.118.677.543,49**, di cui in premessa, è così ripartita e assegnata:
 - a) *all'Istituto centrale per il sostentamento del clero:* **360.800.000,00;**
 - b) *per le esigenze di culto e pastorale:* **467.877.543,49** di cui:
 - alle diocesi: 156 milioni;
 - per l'edilizia di culto: 190 milioni (di cui 118 milioni destinati alla nuova edilizia di culto, 7 milioni destinati alla costruzione di case canoniche nel Sud d'Italia e 65 milioni destinati alla tutela e al restauro dei beni culturali ecclesiastici);
 - al Fondo per la catechesi e l'educazione cristiana: 50.077.543,49;
 - ai Tribunali Ecclesiastici Regionali: 12.000.000,00;
 - per esigenze di culto e pastorale di rilievo nazionale: 59.800.000,00;
 - c) *per gli interventi caritativi:* **235.000.000,00** di cui:
 - alle diocesi: 105 milioni;
 - per interventi nei Paesi del terzo mondo: 85 milioni;
 - per esigenze caritative di rilievo nazionale: 45 milioni;
 - d) *per accantonamento a futura destinazione per le esigenze di culto e pastorale e per gli interventi caritativi:* **55.000.000,00.**

2. Alla voce “Fondo per la catechesi e l’educazione cristiana” è ulteriormente destinata la somma di € 12.000.000,00, prelevandola dall’avanzo di gestione del bilancio consuntivo della Conferenza Episcopale Italiana per l’anno 2010.

3. Eventuali variazioni in positivo o in negativo della somma di cui in premessa derivanti dalle comunicazioni definitive dell’Amministrazione statale competente saranno imputate al “fondo di riserva” costituito presso la CEI.